

[Back](#)**Tipo e nome del documento****Procedura SGA 4.5.1 Sorveglianza****Titolo****Sorveglianza e misurazioni****Documento controllato pubblicato sul sistema informativo. Le copie stampate sono documenti non controllati.**

STATO DELLE REVISIONI

Rev. N.	Data pubblicazione.	Descrizione modifica	Red.	Contr.	Appr.
4					
3					
2					
1	06/06/05	Aggiornamento norma ISO14001:2004	F. Fadda	F. Venuti	A. Campi
0	18/06/04	Prima emissione	F. Fadda	R. Venuti	A. Campi

Redazione a cura del Responsabile del sistema di Gestione Ambientale, Controllo del Rappresentazione della Direzione, Approvazione Direttore UB

Sorveglianza e misurazioni

1. OGGETTO

La presente procedura definisce le modalità e le responsabilità per:

- sorvegliare regolarmente le funzioni di processo e le operazioni che possono avere un impatto significativo sull'ambiente;
- misurare e registrare le informazioni che consentono di seguire l'andamento delle prestazioni ambientali;
- assicurare l'efficienza e la taratura delle apparecchiature di misura.
- Valutare il rispetto delle prescrizioni legali o norme sottoscritte dall'organizzazione

2. RIFERIMENTI

- Regolamento CE n. 761/2001 (EMAS), Allegato I, p.to I-A.5.1;
- UNI EN ISO 14001 – 2004 p.to 4.5.1; p.to 4.5.2
- Manuale Ambientale § 4.5.1; § 4.5.2

3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è volta a garantire le migliori prestazioni ambientali possibili attraverso la definizione di attività di sorveglianza finalizzate a prevenire o contenere le emissioni ed i rilasci inquinanti nell'ambiente, garantendo il rispetto dei limiti previsti dalla norma. La procedura indica altresì le modalità con cui monitorare le caratteristiche del processo che devono essere regolarmente rilevate o misurate al fine di assicurare e documentare il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi del programma ambientale, nonché il rispetto delle prescrizioni legali.

Relativamente ai parametri chimico-fisici da misurare, la procedura stabilisce la definizione di un programma di manutenzione e di taratura l'efficienza della strumentazione.

4. ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

4.1. Sorveglianza delle funzioni di processo e delle operazioni che possono avere un impatto significativo sull'ambiente

4.1.1. I Capi Sezione Esercizio e Manutenzione, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, verificano sistematicamente l'applicazione delle procedure e delle istruzioni operative. Il Rappresentante della Direzione e il Responsabile del sistema di gestione ambientale verificano la corretta applicazione delle procedure gestionali e operative. Tuttavia chiunque rilevi una carenza o una non conformità è tenuto a segnalarla al Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, come previsto dalla

CSE
CSM
RD
RSGA

Sorveglianza e misurazioni

procedura **SGA 4.5.3. Non conformità**. Nel caso in cui la segnalazione provenga dal personale operativo, può risultare opportuno che il Responsabile del sistema di gestione ambientale assista il personale per la compilazione del modulo.

4.1.2. L'attività di sorveglianza include il monitoraggio del processo finalizzato alla rimozione delle condizioni di guasto incipiente suscettibili di determinare situazioni incidentali o condizioni di non conformità rispetto agli obiettivi ed ai livelli di efficienza stabiliti. Le eventuali istruzioni operative applicabili, le relative responsabilità e le registrazioni da effettuare sono verificate periodicamente dal Responsabile del sistema di gestione ambientale. Le ispezioni sono condotte dal Rappresentante della Direzione sulla base di istruzioni operative dettagliate, con cadenza periodica e registrate come attività di sorveglianza. Quando i risultati dei controlli o ispezioni non sono positivi deve essere avviata una richiesta di azione correttiva o preventiva come indicato nel punto precedente. **Le attività particolarmente rilevanti da un punto di vista ambientale possono essere oggetto di audit interno realizzato da personale indipendente all'attività come previsto dalla procedura SGA 4.5.5 Audit**

RD
RSGA

4.1.3. I risultati delle attività di sorveglianza **o degli audit** devono essere discussi nell'ambito delle normali riunioni di coordinamento delle attività. Nel caso di aspetti particolarmente importanti, il Rappresentante della Direzione può convocare una apposita riunione. I promemoria di riunione costituiscono registrazioni del Sistema di Gestione Ambientale e devono essere conservati secondo le modalità indicate dalla pertinente procedura **SGA 4.5.4. Registrazioni**.

RD

4.2. Misura e registrazione dell'andamento delle prestazioni ambientali

4.2.1 La rilevazione dei dati e delle informazioni e le misurazioni di grandezze chimico- fisiche devono consentire di documentare gli obiettivi ed i traguardi del Programma ambientale **nonché il rispetto della conformità agli obblighi di legge**. I parametri e le misure da rilevare sono individuati nelle schede che definiscono gli obiettivi e il Programma ambientale di cui alle procedure **SGA 4.3.3 Obiettivi e Programma**, oppure, qualora si tratti di requisiti normativi, nel "Quadro degli obblighi ed adempimenti" di cui alla procedura **SGA 4.3.2. Norme** o ancora nel "Registro degli aspetti e degli impatti ambientali".. Il Rappresentante della Direzione indica, in accordo con il Responsabile del sistema di gestione ambientale, le misure per le quali è necessario creare apposite istruzioni operative.

RD
RSGA

4.2.3 Ove non diversamente stabilito, il Rappresentante della Direzione verifica

Sorveglianza e misurazioni

la conformità dei dati rilevati con gli obiettivi ed i traguardi del Programma ambientale, i valori limite di legge ed altri standard. In caso di non conformità agisce secondo la procedura **SGA 4.5.3 Non conformità**. RD

Le registrazioni della rilevazioni dei dati e dei risultati delle valutazioni periodiche devono essere conservati secondo le modalità indicate dalla pertinente procedura SGA 4.5.4. Registrazioni.

4.3. Controllo e taratura delle apparecchiature

4.3.1. Il Capo Sezione Manutenzione deve assicurare **delle verifiche periodiche della strumentazione dedicata alla sorveglianza**. La frequenza di taratura deve essere comunicata al personale di competenza **con gli avvisi automatici del sistema "SGAU" e gestita attraverso il sistema SAP**, ove necessario deve essere riportata in procedura o istruzione operativa. Le operazioni di taratura eseguite dal personale di impianto devono essere svolte sulla base di istruzioni operative dettagliate o della equivalente documentazione tecnica fornita dal costruttore dello strumento. Nel caso in cui la taratura venga effettuata da terzi, il Capo Sezione Manutenzione verifica preventivamente che il laboratorio scelto possieda un'idonea qualifica. I rapporti di taratura e verifica sono conservati dal Responsabile individuato secondo la procedura **SGA 4.5.4. Registrazioni**. CSM

4.3.2. Qualora durante le operazioni di taratura degli strumenti o di ispezione si registrino scostamenti dalle tolleranze accettabili o in condizioni deficitarie, le apparecchiature devono essere tempestivamente manutenzionate seguendo la procedura SAP. **In caso di mancata misura di un parametro necessario ai fini della verifica dei limiti di legge, il Capo Sezione Esercizio ne informa il Direttore UB per procedere al controllo con altre modalità.** CSE

4.3.3. Nel caso in cui le pertinenti istruzioni non dettino specifiche indicazioni per l'eventualità di strumentazione fuori servizio, il Capo Sezione Esercizio, di concerto con il Direttore UB, individua le verifiche o le misure alternative da porre in atto.

Documenti prodotti:

- Istruzioni operative per il controllo e le misure;
- **Rilevazioni dati**

Sorveglianza e misurazioni

Registrazioni:

- Verbali riunioni;
- Non conformità rilevate sul sistema;
- Non conformità rilevate sui parametri;
- Misure e dati rilevati;
- Rapporti di taratura.